

consiglio dei ministri

Più tutele per i distacchi transnazionali

G.Fal.

Esplícita estensione delle regole sui distacchi transnazionali alla somministrazione e tutele rafforzate per i distacchi lunghi. Lo schema di decreto legislativo all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di ieri non stravolge l'impianto del Dlgs 136/2016, ma si limita a rendere più chiari alcuni concetti di fondo che lo compongono.

Viene precisato in maniera esplicita che è soggetta alle procedure previste da tale normativa anche la fornitura di personale da un'agenzia di somministrazione situata in uno Stato membro diverso dall'Italia in favore di un soggetto collocato nel nostro Paese (anche appartenente allo stesso gruppo), quando tale operazione venga attuata sotto forma di prestazione transnazionale di servizi diversa dalla somministrazione classica.

Viene altresì rafforzato il principio di parità di trattamento tra i distaccati in Italia e quelli dell'impresa ospitante. Infine è introdotta una norma che disciplina il distacco superiore a dodici mesi. Ai distaccati si applicano, oltre alle condizioni già vincolanti per periodi inferiori, quasi tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali e territoriali (non sono citati gli aziendali).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quotidianolavoro.ilsole24ore.com

La versione integrale dell'articolo

G.Fal.